

Deliberazione n. 10 del 21/02/2017

OGGETTO: TARIFFA MASSIMA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA PER L'ANNO 2017. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'art. 11 della convenzione istitutiva prevede che l'ATO-R, "*nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito*" e che "*verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione [...]*".
- L'art. 13 dello Statuto individua quali atti fondamentali dell'Assemblea "*il Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti...*"
- Con deliberazione di Assemblea n. 16 del 22/12/2015 è stata approvata la Tariffa Massima di Smaltimento in Discarica per l'anno 2016 nella misura di euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO).

DATO ATTO CHE:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela Del Territorio e del Mare con nota del 06/08/2013, Prot. 0042442/GAB indirizzata a tutte le Regioni a firma dell'allora Ministro Andrea Orlando ha fornito propri indirizzi in merito al "Termine di efficacia della circolare del Ministro dell'Ambiente U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009", prevedendo la necessità di trattamento dei rifiuti urbani prima del loro smaltimento in discarica.
- Il 17/3/2016 con lettera prot. 9137 ATO-R ha richiesto al Ministero "*se l'avvio, senza trattamento preliminare, di un quantitativo residuale di rifiuto indifferenziato (10% del totale) proveniente da territori virtuosi (percentuali di raccolta differenziata del 60%) in discariche autorizzate come bioreattori sia compatibile con le disposizioni della Circolare Orlando.*"
- In data 18/04/2016 con nota prot. n. 5629/RIN, il Ministero ha riscontrato sul tema, stabilendo che "*la possibilità di conferire il rifiuto indifferenziato tal quale in discarica, anche se in piccole percentuali, senza il dovuto trattamento, non possa essere consentito in quanto contrario ai principi comunitari e nazionali enunciati.*"
- Alla luce di tale risposta, ATO-R ha dunque stabilito che tutti i rifiuti urbani dell'Ambito (ad esclusione di quelli di ACEA trattati presso il Polo Ecologico di Pinerolo) venissero smaltiti presso il termovalorizzatore del Gerbido.

CONSIDERATO CHE:

- Le discariche dell'Ambito sono in gran parte esaurite (Pianezza, Mattie, Chivasso) o in fase di esaurimento (Grosso), o comunque destinate ad accogliere soltanto rifiuti pretrattati o speciali (Pinerolo, Castellamonte).
- E' tuttavia necessario proporre all'Assemblea l'approvazione della tariffa di smaltimento in discarica degli RSU per l'anno 2017, da applicare agli eventuali casi di conferimento di esigui quantitativi di rifiuti urbani le cui caratteristiche non li rendano idonei ad un trattamento di recupero (es. rifiuti cimiteriali, rifiuti da abbandoni stradali) ed alle situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi.
- A tal fine si ritiene di confermare lo stesso criterio fissato per gli anni precedenti - basato sulla definizione di una tariffa massima di smaltimento, in quanto permette di tenere conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità dimensionali, gestionali, dei diversi impianti, nonché

dei livelli di efficienza che il gestore è chiamato a raggiungere nella gestione per effetto del progressivo contenimento dei costi e/o per il raggiungimento di migliori livelli produttivi - e lo stesso importo dell'anno 2016.

RITENUTO, pertanto, di proporre all'Assemblea di stabilire per l'anno 2017 la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica nella misura di euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO).

Ritenuto, inoltre, di escludere dalla suddetta determinazione la discarica di Castellamonte, per la quale vi è stata specifica procedura di gara ad evidenza pubblica.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Caltagirone Diego	X	
Casotti Gianluigi		X
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 3

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di proporre all'Assemblea, per le motivazioni espresse in premessa, l'approvazione della Tariffa Massima di Smaltimento degli RSU in discarica per l'anno 2017 nello stesso importo dell'anno 2016, pari ad euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO).
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo



Il Presidente
Diego Caltagirone



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica Canuto

